

SOCCORSO AEREO**L'Antitrust
boccia i vigili
del fuoco**

■ Gli interventi di soccorso aereo dei Vigili del fuoco - consentiti da una norma del Dl 101/13 del 31 agosto, ora in fase di conversione - finiscono nel mirino dell'Antitrust. Il presidente dell'Agcm, Giovanni Pitruzzella, ha inviato ai presidenti di Camera e Senato e al premier Enrico Letta una «segnalazione» in cui chiede al deputati e senatori di cancellare l'articolo 8, che si presta a rilievi anticoncorrenziali nella parte in cui apre all'utilizzo della flotta aerea dei vigili del fuoco, «equiparata agli aeromobili di Stato» per «interventi di soccorso pubblico, anche di carattere sanitario, tramite accordi con le Regioni e le Province autonome». Secondo l'authority le norme del Dl 101/13 appaiono in contrasto con le regolamentazioni tecniche internazionali e nazionali, perché l'elisoccorso non rientra fra i compiti istituzionali dei Vigili del fuoco, il cui intervento in questo settore - con il riconoscimento delle sole spese vive - altera le dinamiche di affidamento degli appalti a soggetti imprenditoriali privati. L'intervento dell'Antitrust era stato sollecitato, a settembre, dall'Associazione servizi elicotteristici (Aise).

A.Gal.